

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2940 del 08/06/2017
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - LR N. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 852 DELL'11/03/2015 DA ENERCOOP ADRITICA SPA A CARBURANTI 3.0 SRL, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI SITA IN COMUNE DI FAENZA, VIA VESPUCCI 1
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3056 del 08/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno otto GIUGNO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. N. 13/2015 - **VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE** (AUA) ADOTTATA CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 852 DELL'11/03/2015, DA ENERCOOP ADRIATICA SPA A **CARBURANTI 3.0 SRL**, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI SITA IN COMUNE DI FAENZA, VIA VESPUCCI N. 1.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 DEL 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

Vista l'AUA adottata dal Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale n. 852 dell'11/03/2015, a favore della Enercoop Adriatica Spa (P.IVA 03256561204), avente sede legale in Comune di Castenaso (BO), Via Villanova n. 29-7 e attività di distribuzione carburanti in comune di Faenza, Via Vespucci n. 1;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione della Romagna Faentina in data 25/05/2017 (assunta al protocollo di Arpae in data 31/05/2017), dalla società Carburanti 3.0 Srl (CF-P.IVA 03647160369), avente sede legale in Modena, Viale Virgilio n. 20, con la quale comunica che, in seguito ad atto di fusione per incorporazione (atto Notaio Dott.

Varchetti di Reggio Emilia, Rep. n. 104.468, Raccolta n. 31.583) ha assunto la gestione della Stazione di Servizio adibita ad attività di distribuzione carburanti, ubicata nel Comune di Faenza, Via Vespucci n. 1 e richiede, pertanto, la voltura della titolarità dell'AUA n. 852 dell'11/03/2015, rilasciata alla società "Enercoop Adriatica Spa" in proprio favore;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale"* - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale"* e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- *DGR n. 286 del 14 febbraio 2005* concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- *DGR n. 1860 del 18 dicembre 2006* recante linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

TENUTO CONTO degli elementi su riportati, si ritiene di poter procedere alla voltura dell'AUA adottata con provvedimento n. 852, dell'11/03/2015 da Enercoop Adriatica Spa (P.IVA 03256561204), a Carburanti 3.0 Srl (CF-P.IVA 03647160369) nel rispetto delle condizioni e prescrizioni già impartite con l'AUA sopracitata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna dott. Alberto Rebucci:

DISPONE

1. **LA VOLTURA dell'AUA**, adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale n. 852 dell'11/03/2015, ai sensi del DPR n. 59/2013, **a favore della società Carburanti 3.0 Srl (CF-P.IVA 03647160369)**, avente sede legale in Modena, Viale Virgilio n. 20, per l'impianto adibito ad attività di distribuzione carburanti, sito in Comune di Faenza, Via Vespucci n. 1, fatti salvi i diritti di terzi;

2. DI DARE ATTO CHE:

- in seguito a dichiarazione dell'istante che non sono intervenute modifiche all'impianto autorizzato, si confermano, senza alcuna variazione, le condizioni e le prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue di prima pioggia unitamente alle acque reflue domestiche, contenute nell'Allegato A) all'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con atto n. 852 dell'11/03/2015, che vengono riportate anche nel presente atto di voltura;

ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente (**16/03/2015**), ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013. L'AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle sue prescrizioni prima della scadenza qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo alla agli Enti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina, per il rilascio alla società richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA che:

- ai fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpa;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

Firmato digitalmente

SCARICO IN RETE FOGNARIA PUBBLICA DI ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA E ACQUE REFLUE DOMESTICHE .

CONDIZIONI:

- Le acque reflue di prima pioggia provengono dai piazzali e dalle aree di transito scoperte. A tali acque reflue si uniscono anche le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici;
- I sistemi di trattamento previsti sono costituiti da una vasca di sedimentazione e da un serbatoio per recupero oli e benzine con disoleatore a coalescenza adeguatamente dimensionati; le acque reflue domestiche vengono trattate in fossa Imhoff e degrassatore;
- HERA Spa, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue e può controllarne la quantità scaricata.
- La Ditta deve stipulare con HERA Spa, nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Il contratto dovrà essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal legale rappresentante della Ditta prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della specifica comunicazione di HERA Spa.

La planimetria della rete fognaria viene allegata alla presente AUA, quale parte integrante e sostanziale.

PRESCRIZIONI

1. Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione di cui alla Tabella 3, Allegato 5 del DLgs n. 152/2006, nonché i limiti indicati nella Tabella 1 del Regolamento del Sistema di Pubblica Fognatura e Depurazione del Comune di Faenza.
2. Entro tre mesi dalla data di attivazione dello scarico, la Ditta deve presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificarne il rispetto dei limiti di cui sopra.
3. Entro tre mesi dalla data di attivazione dello scarico, la Ditta deve installare, sulla linea di scarico delle acque di prima pioggia, un **misuratore di portata elettromagnetico** o in alternativa un **contatore di funzionamento dell'elettropompa**. L'installazione di detta strumentazione dovrà essere tempestivamente comunicata ad HERA Spa.
4. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - **sifone 'Firenze'** (dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile);
 - **pozzetto deviatore** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
 - **vasca prima pioggia** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
 - **disoleatore con filtro a coalescenza** (sulla linea di scarico della vasca di prima pioggia);
 - **misuratore di portata elettromagnetico** o, in alternativa, **contatore di funzionamento dell'elettropompa** (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia).
 - **pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque di prima pioggia) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo.
5. La gestione e manutenzione delle apparecchiature di cui al punto precedente sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento e provvederà alla sollecita riparazione.

6. La vasca di prima pioggia deve essere dotata di una valvola di chiusura a galleggiante, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.
7. Lo svuotamento della vasca di prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare **5 l/sec**.
8. Il pozzetto di ispezione terminale, idoneo al prelevamento dei campioni di acque di scarico nonché i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali di lavorazione e resi costantemente accessibili agli organi di vigilanza.
9. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi dell'impianto di sedimentazione e disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere smaltiti presso impianti autorizzati. Lo svuotamento del vano oli dovrà avvenire con adeguata periodicità e comunque almeno ogni sei mesi. Detti oli dovranno essere stoccati in apposito contenitore o smaltiti a norma di legge.
10. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di sistema che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli e di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali dei reflui non trattati.
11. La Ditta dovrà dotarsi di un registro di carico e scarico vidimato, nel quale dovranno essere annotate tutte le asportazioni di fanghi e/o oli. Il registro, i formulari e i documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti e dovranno essere conservati presso l'attività, a disposizione degli organi di vigilanza.
12. Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.
13. Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera.
14. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
15. HERA Spa ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione deve essere comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.
16. Il titolare è tenuto a presentare a HERA Spa **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). HERA Spa provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.